

SCHEDA ANAGRAFICA

1 – DATI DEL DICHIARANTE

Cognome Nome

codice fiscale sesso

Nato/a a prov. Stato

il cittadinanza

estremi del documento di soggiorno (se cittadino non UE)

rilasciato da il

scadenza

residente in prov. Stato

indirizzo n. Int. C.A.P.

PEC / posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

in qualità di

2 – DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)

Forma giuridica

codice fiscale / p. IVA

Informazione indispensabile all'accesso alle banche dati

iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di prov. n. REA

non ancora iscritta¹

non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.

con sede legale in:

Comune prov. Stato

¹ Si ricorda che l'iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) va effettuata entro 30 giorni dall'avvio.

indirizzo	n.	C.A.P.
Telefono fisso / cell.		fax.
PEC		
Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica		

3 – DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome	Nome		
codice fiscale			
Nato/a a	prov.	Stato	
il			
residente in	prov.	Stato	
indirizzo	n.	Int.	C.A.P.
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
in qualità di			
Procuratore/delegato			
Agenzia per le imprese	Denominazione		

4 – DATI DELL'ATTIVITA'/INTERVENTO

Oggetto della richiesta

ISTANZA RILASCIO AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' di SALA PUBBLICA DI GIOCHI LECITI

(art. 86 T.U.L.P.S. r.d. 18.06.1931 N.773)

ai sensi degli artt. 110 e 86 del T.U.L.P.S. e del D. Lgs. 222 del 25/11/2016

CHIEDE

Ai sensi ed ai fini dell'art. 86 e 110 del T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio dell'attività:

SUBINGRESSO

che il numero e il tipo di apparecchi installati non è variato rispetto a quello precedentemente denunciato/autorizzato, cos' che la configurazione complessiva risulta la seguente:

- n. apparecchi art. 110 comma 6 TULPS
- n. apparecchi art. 110 comma 7 lettera a) TULPS
- n. apparecchi art. 110 comma 7 lettera b) TULPS
- n. apparecchi art. 110 comma 7 lettera c) TULPS
- n. altri giochi (calciobalilla, biliardi, ecc)

giochi a carte e da tavolo

che è subentrato nell'autorizzazione n. del

in proprietà atto notaio (allegato)

per fitto azienda (allegare contratto di fitto azienda)

per rientro in possesso (allegare documentazione)

per successione (specificare) a

deceduto il autorizzazione n. del

NUOVA APERTURA

il rilascio della autorizzazione di cui all'art. 86 del T.U.L.P.S. per l'apertura di una sala giochi da attivare in via n. nell'edificio o porzione di edificio identificato al foglio part. sub. avente una superficie complessiva di mq e una capienza di persone con i seguenti apparecchi/congegni/giochi:

- 1.1 Esercizio di apparecchi e congegni automatici, semiatomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità di cui **all'art. 110 c. 6 lett. a) del T.U.L.P.S.** che obbligatoriamente collegati alla rete telematica di cui all'articolo 14-bis comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640 e successive modificazioni, si attivano solo con l'introduzione di moneta metallica ovvero con appositi strumenti di pagamento elettronico, nei quali gli elementi di abilità o intrattenimento sono presenti insieme all'elemento aleatorio, il costo della partita non supera 1 euro, la durata minima della partita è di 4 secondi e che distribuiscono vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 100 euro, erogate dalla macchina esclusivamente in monete metalliche.

- di non avere riportato condanne penali di cui al 1° e 2° comma dell'art. 11 e dell'art. 92 del R.D. 18.06.1931 n. 773;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- di avere la disponibilità del locale da adibire all'attività di sala giochi in qualità di:
 - proprietario;
 - affittuario;
 - altro
- che il locale da adibire all'attività di sala giochi rispetta i requisiti richiesti dalle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di inquinamento acustico, sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- che gli apparecchi da trattenimento e/o i giochi oggetto di autorizzazione sono omologati e conformi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione infortuni, nonché alle disposizioni di cui agli artt. 86 e 110 del TULPS (R.D. 773/31) e che per gli stessi è stato rilasciato il nulla osta e sono state assolte le relative imposte;
- che sarà rispettata l'osservanza della vigente tabella dei giochi vietati di cui all'art. 110 c. 1 del TULPS ed esposta in luogo ben visibile e leggibile nel locale.
- di essere a conoscenza che nelle sale da biliardo deve essere esposto, in modo visibile, il costo della singola partita, ovvero quello orario.
- di essere a conoscenza del divieto di utilizzo, ai minori di anni 18, degli apparecchi di cui all'art. 110 c. 6 del T.U.L.P.S. (Legge n. 289 del 27 dicembre 2002);
- di essere a conoscenza di quanto disposto dal Decreto Interdirettoriale 27 ottobre 2003 (G.U. n. 255 del 03/11/2003) recante "Determinazione del numero massimo di apparecchi e congegni di cui all'art. 110 c. 6 che possono essere installati presso esercizi pubblici" e che gli apparecchi installati (fermo restando quanto disposto dall'art. 4 del decreto) rispettano le disposizioni contenute nel decreto citato;
- che il numero degli apparecchi e congegni di cui all'art. 110 comma 6 del T.U.L.P.S. non può essere superiore al numero complessivo delle altre tipologie di apparecchi e congegni presenti nell'esercizio stesso;
- che gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110 comma 6 del T.U.L.P.S. devono essere collocati in aree specificamente dedicate;
- che ciascun apparecchio installato è corredato dal proprio nulla osta, il quale è a disposizione degli organi di controllo;
- che, relativamente al Certificato di Prevenzione Incendi:
 - di essere in possesso del certificato di Prevenzione Incendi n° _____ del _____ (che si allega in copia);
 - che il locale ha un affluenza massima di cento persone;
- di aver assolto gli obblighi presso il competente Servizio Tributi di

N.B. In caso di società compilare anche l'allegato A "Dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) indicate all'art.2 del D.P.R. 252/1998 (per S.n.c.: tutti i soci: per S.p.A., S.a.s., S.a.p.A., S.r.l.: tutti i legali rappresentanti), allegando copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei soci relativi.

Dichiara, inoltre, che la conduzione dell'esercizio è effettuata a mezzo del/i rappresentante/i (vedi allegato B per accettazione e requisiti morali):

Sig./Sig.ra

nato/a a

il

residente in

via

n.

Codice Fiscale

Il sottoscritto si impegna inoltre:

- a vietare nel proprio esercizio lo svolgimento dei giochi proibiti e a non installare e usare apparecchi e congegni per il gioco d'azzardo (legge 17/12/1986 n. 904, legge 6/10/1995 n. 425 e legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 22 L. 289/2002, art. 39 del D.L. n. 269/03 convertito con Legge 326/2003);
 - a vietare in modo assoluto tutte le scommesse;
 - a non installare gli apparecchi che consentono vincite in denaro all'esterno dell'esercizio;
 - ad installare all'esterno dell'esercizio esclusivamente gli apparecchi non rumorosi riservati ai bambini;
- a non arrecare disturbo alla quiete pubblica o alle occupazioni delle persone.

Dichiara infine che l'elenco degli apparecchi installati sopra compilato corrisponde ad una situazione iniziale dell'attività da autorizzare e che ogni modifica o variazione degli apparecchi e congegni installati avverrà nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia e che la documentazione (nulla osta ecc.) attestante la regolarità degli apparecchi stessi verrà conservata presso il locale a disposizione degli organi di vigilanza, pertanto il sottoscritto NON dovrà provvedere successivamente a comunicare al Comune le variazioni al numero o alla tipologia dei giochi installati, riservandosi di dimostrare in sede di controllo nell'esercizio, la legittimità ed il corretto funzionamento degli apparecchi in dotazione, nonché il possesso dei nulla osta previsti.

L'attività potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento per abuso del titolare, per motivi di ordine e sicurezza pubblico e dovrà essere sospesa, annullata e revocata nel caso vi sia, in tal senso, motivata richiesta del Prefetto.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 (L) D.P.R. 28.12.2000, n. 445/00.

IL/LA DICHIARANTE

**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2
D.P.R. 252/1998**

Cognome	Nome		
C.F.			
Data di nascita	Cittadinanza		
Sesso: M F			
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune	
Residenza: Stato	Provincia		
Comune			
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.	

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli art. 11 e 92 del R.D. 18/6/1931 n. 773. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 (L) D.P.R. 28.12.2000 N. 445. Allega in applicazione del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 art. 38 (L – R), copia completa del proprio documento di riconoscimento, in corso di validità, qualora la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza.

Firma

Cognome	Nome		
C.F.			
Data di nascita	Cittadinanza		
Sesso: M F			
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune	
Residenza: Stato	Provincia		
Comune			
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.	

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli art. 11 e 92 del R.D. 18/6/1931 n. 773. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- *Artt. 86 e 110 Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza e successive modifiche e integrazioni (vedi artt. 37 e 38 Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 22 Legge 27 dicembre 2002 n. 289 e art. 39 D.L. 30 settembre 2003 n. 26, Legge 24 novembre n. 2003 n. 326, Legge 30 dicembre 2004 n.311, Legge 23 dicembre 2005 n. 266)*

- *DECRETO 27 ottobre 2003*

Determinazione del numero massimo di apparecchi e congegni di cui all'art. 110, commi 6 e 7, lettera b) del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), che possono essere installati presso esercizi pubblici, circoli privati e punti di raccolta di altri giochi autorizzati.

- *DECRETO DIRETTORIALE N. 516 del 8 aprile 2004*

Procedure di attuazione delle disposizioni transitorie, previste dall'art. 6, comma 4, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 marzo 2004, n. 86, che definisce le funzioni della rete telematica per la gestione del gioco lecito tramite collegamento degli apparecchi e congegni da divertimento di cui all'art. 110, comma 6, del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.).

- *D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"*